

A I F O

Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau

BILANCIO CONSUNTIVO
al
31 DICEMBRE 2012



BILANCIO CONSUNTIVO 2012

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2012	2011	PASSIVO	2012	2011
IMMOBILIZZAZIONI			PATRIMONIO NETTO		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			<i>Patrimonio libero</i>		
Software	27.295	27.177	Fondo disponibile	1.663.337	3.008.657
Totale immobilizzazioni immateriali	27.295	27.177	Riserva di rivalutazione D.L. 185/2008	848.958	848.958
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			Avanzo/Disavanzo di gestione	1.277	75.883
Terreni e fabbricati	863.583,42	893.024	Totale Patrimonio libero	2.513.572	3.933.499
Impianti e macchinari	22.439,73	17.800	<i>Patrimonio vincolato</i>		
Altri beni	9.622,43	4.383	Patrimonio destinato a progetti	1.683.948	262.745
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.056	0	Riserva vincolata	600.000	600.000
Totale immobilizzazioni materiali	899.702	915.207	Totale Patrimonio vincolato	2.283.948	862.745
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			TOTALE PATRIMONIO NETTO		
Partecipazioni	20.055	20.055	4.797.520	4.796.244	
Attività vincolate a garanzia		0	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Totale immobilizzazioni finanziarie	20.055	20.055	Fondi vari		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			Fondo rischi su rendicontazioni	30.686	56.531
947.052	962.439		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	30.686	56.531
ATTIVO CIRCOLANTE			FONDO TFR		
Totale rimanenze finali				507.861	497.395
	47.640	21.653	DEBITI		
<i>Crediti per finanziamento a progetti a breve</i>			Fornitori	72.495	170.629
Crediti da Associazioni private	126.700	499.726	Debiti diversi	106.560	135.579
Crediti da Ministero Affari Esteri	120.685	88.445	Debiti verso Istituti di previdenza	59.722	69.043
Crediti da Enti Fin. Internazionali	807.257	672.299	Debiti tributari	49.242	45.881
Crediti da Enti locali	38.183	30.598	TOTALE DEBITI	288.019	421.133
Crediti per contributi tramite gruppi	217.069	309.634	RATEI E RISCOSSI PASSIVI		
Totale crediti per progetti a breve	1.309.893	1.600.702		1.688.730	2.776.820
<i>Crediti per finanziamento a progetti a lungo</i>			TOTALE PASSIVO		
Crediti da Associazioni private	0	47.700	2.515.296	3.751.879	
Crediti da Ministero Affari Esteri	0	0	TOT PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Crediti da Enti Fin. Internazionali	291.225	917.402	7.312.816	8.548.123	
Crediti da Enti Locali	0,0	0	CONTI D'ORDINE		
Totale crediti per progetti a lungo	291.225	965.102	Impegni per progetti		
Totale crediti per progetti	1.601.119	2.565.804	Fondi da inviare a progetti a breve	1.476.783	1.962.732
Crediti Tributari	1.841	106	Fondi da inviare a progetti a lungo	778.747	1.334.269
Crediti diversi	114.707	74.761	Fondi da inviare a EAS (breve)	10.242	12.774
<i>Lasciti</i>			Totale impegni per progetti	2.265.771	3.309.775
Lasciti e donazioni di materiale	1.026.945	792.940	Garanzie prestate		
Totale Lasciti	1.026.945	792.940	Titoli a garanzia di fidejussioni	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	550.000	646.446	Totale garanzie prestate	-	-
<i>Disponibilità liquide</i>			Garanzie ricevute		
Cassa	26.147	70.931	Fidejussioni ricevute da terzi	-	-
Banche e c/c postale	2.959.513	3.385.858	Totale garanzie ricevute	-	-
Totale disponibilità liquide	2.985.659	3.456.789	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			6.327.911	7.558.500	
RATEI E RISCOSSI ATTIVI			37.854	27.183	
TOTALE ATTIVO			7.312.816	8.548.123	

BILANCIO CONSUNTIVO 2012

RENDICONTO GESTIONALE

RENDICONTO DELLA GESTIONE	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	diff. %
PROVENTI			
Offerte	2.386.862	3.072.100	-22%
Proventi da 5 per mille	124.538	151.265	-18%
Contributi da associazioni private	495.721	646.166	-23%
Contributi da Ministero Affari Esteri	39.559	171.188	-77%
Contributi da Enti internazionali	773.611	424.787	82%
Contributi da Enti Locali e Regioni	35.307	88.177	-60%
Contributi da Enti Locali e Regioni tramite i gruppi	98.872	160.310	-38%
Proventi per lasciti	655.394	36.010	1720%
Variazione delle rimanenze	25.987	9.504	173%
TOTALE PROVENTI	4.635.851	4.759.507	-3%
ONERI			
Campagne	515.723	355.899	45%
Pubblicazioni	203.301	223.681	-9%
Lasciti	134.262	92.667	45%
Attività Istituzionali	116.634	103.512	13%
Progetti di cooperazione	2.716.615	2.617.764	4%
Progetti di educazione allo sviluppo	20.141	104.572	-81%
Struttura	1.134.699	1.183.119	-4%
TOTALE ONERI GESTIONE ORDINARIA	4.841.374	4.681.215	3%
RISULTATO ISTITUZIONALE	-205.524	78.292	-363%
GESTIONE FINANZIARIA			
Interessi attivi bancari	18.223	26.550	
Costi gestione bancaria	-6.528	-7.826	
Risultato gestione banche	11.695	18.724	
Proventi da fondi di investimento e titoli	22.951	9.256	
Costi su fondi di investimento e titoli	-11	-22	
Risultato gestione fondi e titoli	22.940	9.234	
Oneri per fidejussioni	0	0	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	34.635	27.958	24%
ACCANTONAMENTI E SVINCOLO FONDI			
Accantonamenti	-44.585	-19.644	
Fondi svincolati	36.476	13.205	
ACCANTONAMENTI AL NETTO FONDI SVINCOLATI	-8.110	-6.438	26%
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	244.997	24.096	
Oneri straordinari	-18.266	-9.890	
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	226.731	14.206	1496%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	47.733	114.018	-58%
IMPOSTE	-46.457	-38.135	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.277	75.883	-98%

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2012

1. INFORMAZIONI INTRODUTTIVE

L'Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau – AIFO, Organizzazione per la Cooperazione Sanitaria Internazionale, è costituita ai sensi dell'art. 12 e seguenti del Codice Civile ed ha personalità giuridica, riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 luglio 1979, n. 561. E' Organismo Non Governativo (ONG) riconosciuto idoneo ad operare nei Paesi in via di sviluppo con programmi di cooperazione, in base alla legge 49/87, con Decreti del Ministro degli Affari Esteri (2 febbraio 1978, n. 196/0039 e 14 settembre 1988 n. 1988/128/4178/OD). L'AIFO è, inoltre, ente non commerciale, considerata organizzazione non lucrativa di utilità sociale - ONLUS, ai sensi del comma 8 dell'art. 10 D. Lgs. 460/97 ed è riconosciuta ufficialmente dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Il bilancio annuale dell'AIFO, **chiuso al 31 dicembre 2012**, si compone delle seguenti sezioni:

- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- Stato patrimoniale;
- Rendiconto della gestione;
- Nota integrativa al Bilancio consuntivo.

Al fine di fornire informazioni dettagliate sulle attività realizzate nell'anno, al bilancio sono allegati dei Prospetti informativi; essi non sono, tuttavia, parte integrante del bilancio in senso tecnico. La Relazione annuale delle attività sarà sostituita, come di consueto, dal Bilancio Sociale.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della gestione sono redatti in unità di Euro; i dati esposti sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente. Si è proceduto alla riclassifica degli oneri del Conto Economico secondo un criterio di ripartizione dei costi per aree gestionali. Conseguentemente, in ottemperanza al postulato della comparabilità delle voci di bilancio di cui all'art. 2423-ter 5° comma del Codice Civile, si sono adattate le voci relative all'esercizio precedente.

Tutte le attività realizzate dall'AIFO vengono gestite in coerenza con le finalità istituzionali. I progetti vengono sottoposti con cadenza mensile a controllo contabile e di budget.

Gli enti finanziatori ricevono le rendicontazioni secondo gli schemi ed i tempi richiesti, mentre i donatori privati ricevono puntuali riscontri sull'utilizzo dei fondi.

2. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Il Bilancio è stato redatto in conformità alle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relative alla redazione di bilanci per gli enti non profit, ove necessario e per quanto applicabili integrati dai principi contabili emanati dal Financial Accounting Standard Board (F.A.S.B. n. 116 e 117) specificamente per le Organizzazioni senza scopo di lucro, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge ed osservando il generale principio della prudenza.

Le iscrizioni sono state effettuate applicando il principio della competenza temporale, indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento.

Rispetto ai principi contabili adottati nel precedente esercizio non vi è stata alcuna variazione.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie

Le voci immobilizzazioni materiali ed immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento ed iscritte al costo di acquisto dei beni, incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione, fatta eccezione per l'iscrizione del valore dei beni immobili di cui alla categoria "Terreni e fabbricati" che, sulla base del D.L. 185/2008, sono stati rivalutati con efficacia giuridica dal 31/12/2008. Il loro valore corrisponde quindi alle rispettive valutazioni commerciali (risultanti da

perizia di stima appositamente redatta) effettuate nei primi mesi del 2009, e incrementate da eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono stati effettuati a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzo delle specifiche immobilizzazioni.

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da “Partecipazioni” e da “Attività vincolate a garanzia”. Quest’ultima voce, qualora vi fosse esposto un importo, rappresenterebbe la parte di titoli di proprietà dell’AIFO vincolata a garanzia delle fidejussioni rilasciate da banche ad enti finanziatori per conto dell’AIFO. Nell’esercizio in esame non espone alcun valore.

Rimanenze finali

La voce rappresenta il valore del materiale di sensibilizzazione e di promozione giacente presso la sede nazionale alla data di chiusura di bilancio, ed è iscritta al costo specificamente sostenuto.

Crediti per finanziamenti a progetti a breve e a lungo

Alcuni dei progetti ascritti all’Associazione risultano realizzati con il contributo parziale o totale di Enti pubblici o privati, nazionali o internazionali. Per tali progetti l’Associazione, in base al valore risultante dalle convenzioni per i progetti approvati o dalle deliberazioni degli enti stessi, iscrive tra i crediti il valore corrispondente al contributo accordato per il finanziamento dei progetti.

Tali crediti sono opportunamente svalutati nell’ipotesi in cui il presumibile valore di realizzo sia inferiore al loro valore d’iscrizione.

Le voci sono distinte in base alla natura dell’ente finanziatore e risultano principalmente riferite a crediti vantati verso Associazioni private, verso il Ministero degli Affari Esteri (di seguito MAAEE), verso Enti Finanziatori Internazionali come l’Unione Europea (di seguito UE) e verso Enti locali (di seguito EE.LL.). I “Crediti per contributi tramite gruppi” si riferiscono ai finanziamenti deliberati da Enti locali non direttamente a favore dell’AIFO, ma dei suoi gruppi dislocati sul territorio.

Crediti tributari

All’interno di tale voce sono considerati i crediti verso erario per acconti relativi all’IRAP ed all’imposta sostitutiva sui redditi derivanti dalle rivalutazioni del trattamento di fine rapporto.

Crediti diversi

La voce crediti diversi é costituita dai “crediti per offerte”, dai “crediti da 5 per mille”, dagli anticipi spese e da altri crediti di diversa natura.

I “crediti per offerte” sono rappresentati dalle offerte incassate all’inizio dell’anno in corso, ma di competenza dell’anno in esame. I “crediti da 5 per mille” si riferiscono alle relative somme spettanti all’AIFO, già pubblicate dall’Agenzia delle Entrate, ma non ancora incassate; non vengono invece evidenziati a bilancio i “crediti da 5 per mille” i cui esatti importi non siano già stati pubblicati dall’Agenzia delle Entrate.

Tale voce include, inoltre, gli anticipi spese per viaggi o missioni e quelli per le attività dei coordinamenti regionali, i rimborsi spese da ricevere e altri crediti di minor importanza per tipologia e per entità.

Lasciti

I lasciti di beni mobili e della liquidità sono iscritti in bilancio sulla base del valore nominale, mentre i lasciti di beni immobiliari sono iscritti al valore di perizia o, in sua assenza, al valore della rendita catastale rivalutata. La voce viene rilevata in bilancio, al momento della delibera d’accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell’Associazione e si decrementa al momento della monetizzazione del lascito stesso.

A rettifica dei valori sopra indicati, viene inoltre iscritto un apposito fondo denominato “Fondo spese su lasciti” di importo pari alle presumibili spese che l’Associazione dovrà sostenere dal momento del sorgere del lascito alla sua definitiva monetizzazione.

Al fine di ottemperare al principio della prudenza e sulla base delle differenze rilevate tra i valori iscritti ed i presumibili valori di realizzo, viene inoltre iscritto un congruo Fondo svalutazione lasciti, determinato sulla base degli elementi a disposizione, quali perizie attualizzate ed eventuali impugnazioni di testamento.

Attività finanziarie non immobilizzate

La voce contiene titoli in gestione patrimoniale monetaria, obbligazioni ordinarie, fondi comuni di investimento ed eventuali fondi su conti corrente vincolati.

Per quanto riguarda i fondi di gestione patrimoniale, essa è iscritta al valore di mercato risultante alla data della chiusura di bilancio se inferiore al costo storico; viceversa, è iscritta al costo storico se il valore di mercato risultante alla data di chiusura del bilancio risulta essere superiore. In quest'ultimo caso la differenza fra il valore di mercato e quello storico, al netto della ritenuta fiscale a titolo di imposta, viene evidenziata fra i ratei attivi dando luogo anche ai relativi proventi finanziari.

Il valore iscritto nell'attivo circolante, qualora vi fossero titoli a garanzia di fidejussioni, verrebbe decurtato del loro importo iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto indisponibile.

Cassa, Banche e c/c postale

Tali voci sono iscritte al loro valore nominale. I conti in valuta esistenti presso i Progetti a diretta gestione dell'AIFO sono stati convertiti al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono presenti sia fra le attività sia fra le passività della situazione patrimoniale; in tali voci risultano iscritte le quote di costi e di proventi comuni a due o più anni, l'entità delle quali è determinata nel rispetto del criterio di competenza.

In particolare, tra i risconti passivi sono comprese le quote dei contributi di Enti iscritti in bilancio e di competenza di esercizi futuri, in quanto tali quote sono correlate ad oneri ed attività per progetti che si sosterranno dopo la chiusura dell'esercizio.

Tra i ratei attivi vengono evidenziate anche le eventuali differenze positive determinatesi, al netto della ritenuta fiscale subita a titolo di imposta, fra il valore di mercato e il valore storico dei fondi di gestione patrimoniale iscritti fra le attività finanziarie.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è distinto in "Patrimonio libero" ed in "Patrimonio vincolato", tenuto anche conto di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione.

Il "Patrimonio libero", che corrisponde alla quota di patrimonio liberamente utilizzabile per il perseguimento degli scopi istituzionali, è costituito dal "Fondo disponibile", dall'"avanzo/disavanzo di gestione" e dalla "Riserva di rivalutazione", costituita per evidenziare la rivalutazione degli immobili effettuata al 31/12/2008 sulla base del D.L. 185/2008.

Il "Patrimonio vincolato" è costituito dal "Patrimonio destinato a progetti" e dalla "Riserva vincolata". Il "Patrimonio destinato a progetti" è rappresentato dalla quota di patrimonio corrispondente agli impegni dell'AIFO in essere al 31 dicembre per la realizzazione di progetti nell'anno successivo, al netto dei relativi contributi accordati da enti finanziatori.

La "Riserva vincolata" rappresenta la quota di patrimonio indisponibile per effetto della delibera assembleare n. 97/2007. La delibera prevede che sia mantenuto un fondo indisponibile proporzionale agli impegni netti nella misura del 30% e tale importo dovrà essere compreso fra € 600.000 e € 1.200.000, a garanzia di imprevisti o di future sopravvenienze passive.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi ed oneri" sono rappresentati dai "Fondi vari" e dai "Fondi rischi su rendicontazioni".

I "Fondi vari" sono stanziati al fine di coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di realizzo. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si tiene conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Il "Fondo rischi su rendicontazioni" viene prudenzialmente iscritto a copertura di eventuali oneri derivanti da rilievi degli Enti finanziatori su rendiconti di progetti cofinanziati. Esso viene di norma commisurato ogni anno nella misura dell'1,5 % dei costi da rendicontare su progetti cofinanziati e decrementato per quei progetti terminati per cui è avvenuta l'estinzione del credito verso l'ente finanziatore.

Trattamento di fine rapporto (TFR)

La voce accoglie l'importo complessivo delle quote maturate in ciascun periodo amministrativo, calcolate in base al disposto dell'articolo 2120 del Codice Civile conformemente a quanto previsto dal Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro vigente. Inoltre, la voce comprende anche eventuali quote di indennità di fine servizio con riferimento ai contratti per volontari e cooperanti che operano in progetti di cooperazione.

Debiti

I debiti, iscritti nel passivo, sono rappresentati dalle voci "fornitori", "debiti diversi", "debiti verso istituti di previdenza" e "debiti tributari". Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono composti dai "Fondi da inviare a progetti", dalle "Garanzie prestate" e dalle "Garanzie ricevute".

I "Fondi da inviare a progetti" rappresentano il valore degli impegni assunti sui progetti nel breve e nel lungo periodo al lordo dei contributi concessi da enti finanziatori. Lo scostamento rilevato tra il valore esposto alla voce e quanto iscritto tra il "Patrimonio vincolato" rappresenta la quota d'impegno finanziario coperto dai contributi su progetti riconosciuti da enti finanziatori.

La voce "Garanzie prestate" rappresenta il valore delle garanzie richieste da terzi a fronte delle fidejussioni in essere alla data di bilancio, mentre nella voce "Garanzie ricevute" sono riportate le fidejussioni ricevute da terzi, indipendentemente dal fatto che esse abbiano a fronte oppure no dei titoli a garanzia. Nell'esercizio in esame queste voci non espongono valori.

Proventi ed Oneri

I Proventi e gli Oneri sono rilevati nel Rendiconto della gestione secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai proventi, gli stessi vengono rilevati al momento in cui divengono certi.

In particolare:

- le offerte private vengono iscritte al momento dell'incasso con le eccezioni di quelle ricevute nei primi giorni dell'anno successivo ma di competenza dell'esercizio concluso;
- il 5 per mille viene iscritto a bilancio al momento della comunicazione dell'importo da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- i contributi relativi a progetti cofinanziati vengono attribuiti all'esercizio in proporzione allo stato di avanzamento dei progetti cui si riferiscono nella misura stabilita dall'Ente finanziatore;
- i lasciti, iscritti al momento della delibera di accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sono esposti tra i proventi in due distinte voci, in modo da rendere evidente il loro valore lordo e le relative spese e svalutazioni.

Gli oneri per progetti vengono contabilizzati nel momento in cui questi vengono materialmente sostenuti. La variazione del fondo rischi su rendicontazioni connesso a questi progetti viene rilevata separatamente alle relative voci della sezione "Accantonamenti e svincolo fondi", in quanto non direttamente imputabile alle attività realizzate.

Gli oneri vengono distinti in:

- a) Oneri per Campagne, relativi all'attività di Comunicazione e raccolta fondi finalizzati al reperimento delle risorse per il perseguimento delle attività istituzionali;
- b) Oneri per Pubblicazioni, relativi all'attività editoriale dell'associazione
- c) Oneri per i Lasciti, relativi ai costi sostenuti per la gestione legale ed amministrativa dei lasciti e le rettifiche di valore che si sono determinate in conseguenza di situazioni o fatti che ne possono avere alterato il valore originariamente iscritto a bilancio

- d) Oneri per Attività Istituzionali, relativi ai costi sostenuti per le attività degli organi statutari, la certificazione del bilancio e per le relazioni istituzionali;
- e) Oneri per progetti di Cooperazione, relativi ai costi sostenuti per lo svolgimento di progetti di Cooperazione allo Sviluppo, prevalentemente all'estero;
- f) Oneri per progetti di Educazione allo sviluppo, relativi ai costi sostenuti per lo svolgimento di progetti di Educazione allo sviluppo, prevalentemente in Italia
- g) Oneri di Struttura, relativi per il mantenimento della struttura, del personale di sede, degli uffici di Bologna e di Roma.

La gestione extra-ordinaria viene suddivisa nel conto economico in quattro parti relative rispettivamente alla:

- gestione finanziaria,
- accantonamento e svincolo di Fondi,
- proventi ed oneri di natura straordinaria
- Imposte (IRES ed IRAP)

4. ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

Esso espone i valori alla data di bilancio e le variazioni intervenute nella consistenza delle principali voci dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto, rispetto all'anno precedente.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono espone al netto dei relativi fondi di ammortamento e ammontano complessivamente a € 947.052 al 31 dicembre 2012 a fronte di € 962.439 al 31 dicembre 2011. Le principali variazioni che si sono registrate durante l'anno si riferiscono:

- 1) all'acquisizione di un nuovo Software;
- 2) alla realizzazione di un impianto elevatore per la sede di Bologna
- 3) al normale aumento del fondo d'ammortamento

Immobilizzazioni immateriali

La voce in esame comprende i costi sostenuti per i **software**

Le movimentazioni realizzate sono le seguenti:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Software	99.995	90.261	9.734
Fondi ammortamento	(72.700)	(63.083)	-9.617
Valore iscritto in bilancio	27.295	27.177	118

L'incremento della voce lorda di € 9.734 è dovuto principalmente all'acquisto di nuovi software per la gestione della Contabilità Generale e del Controllo di gestione che integra anche le sedi decentrate di Aifo nei paesi esteri. Inoltre sono stati acquistati altri software antivirus.

Immobilizzazioni materiali

La voce in esame comprende:



- Terreni e fabbricati
- Impianti e macchinari (che comprende Macchinari e Attrezzature, Macchine elettroniche, Macchine d'ufficio e Sistemi telefonici)
- Altri beni (che comprende Costruzioni leggere, Impianti elettrici, Mobili, Automezzi)
- Immobilizzazioni in corso e acconti

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali nel 2012 sono state le seguenti:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Terreni e fabbricati	981.345	981.345	-
Macchinari ed attrezzature	44.455	38.405	6.050
Macchine elettroniche	97.243	90.488	6.755
Macchine d'ufficio	21.110	21.110	-
Sistemi telefonici	11.153	11.153	-
Impianti elettrici	6.849	6.218	631
Costruzioni leggere	18.732	18.732	-
Mobili	59.234	50.444	8.790
Automezzi	11.485	11.485	-
Totale valore storico	1.251.606	1.229.380	22.226
Fondi ammortamento	(355.960)	(314.172)	(41.788)
Valore iscritto in bilancio	895.646	915.207	(19.562)

Le variazioni che si sono registrate nel corso dell'esercizio si giustificano in questo modo:

- l'aumento della voce "Mobili" è dovuto principalmente all'acquisto di nuovi arredi per la sede di Bologna;
- l'aumento della voce "Macchinari ed attrezzature" è dovuto all'acquisto di una macchina imbustatrice
- l'aumento della voce "macchine elettroniche" è dovuto principalmente all'acquisto di 7 nuovi laptop e relative periferiche, da destinare all'attività dell'Ufficio a Bologna.

Per quanto riguarda le **immobilizzazioni in corso e acconti**, la voce comprende l'acconto pagato per la realizzazione di un impianto elevatore (servoscala) per la Sede di Bologna funzionale al trasporto dei disabili non ancora completato alla data del 31/12/12

Immobilizzazioni finanziarie

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è composta da "Partecipazioni" e da "Attività vincolate a garanzia".

Il valore delle partecipazioni è rimasto invariato a € 20.055, costituito dalla partecipazione di € 12.014 nel capitale di Banca Popolare Etica e da quella di € 8.041 alla *International Federation of Anti-Leprosy Associations* (ILEP).

La voce "Attività vincolate a garanzia" al 31 dicembre 2011 ammonta a zero, come nell'esercizio precedente.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze finali

La voce, composta esclusivamente da materiale promozionale giacente presso la sede nazionale e presso il magazzino decentrato di Ferrara gestito dalla Coop BAUM, è pari ad € 47.640. Tale ammontare rappresenta principalmente la valorizzazione al costo d'acquisto del materiale relativo alla Giornata mondiale dei malati di lebbra 2012 acquistato anticipatamente.

Crediti a breve e a lungo per finanziamenti a progetti

Le voci in esame riguardano crediti per finanziamenti ai progetti da parte delle Associazioni aderenti all'ILEP e altre associazioni private, dell'Unione Europea e di altri Enti finanziatori internazionali, della CEI, del Ministero degli Affari Esteri e degli Enti locali e sono iscritte sia tra le attività a breve sia tra le attività a lungo termine.

Le voci, considerate per valori complessivi, hanno avuto la seguente movimentazione:

	2012	2011	Variazione
Saldo all'inizio dell'esercizio (al lordo del fondo svalutazione)	2.817.007	2.359.185	457.822
Somme incassate	(1.285.200)	(1.798.283)	(513.083)
Azzeramenti - movimenti	(55.435)	(256.228)	(200.793)
Crediti sorti per nuove approvazioni	409.904	2.512.333	(2.102.429)
Saldo alla chiusura (al lordo del fondo svalutazione)	1.886.276	2.817.007	(930.731)
Fondi svalutazione crediti	(285.157)	(251.202)	(33.955)
Saldo alla chiusura dell'esercizio al netto Fondo svalutazione crediti	1.601.119	2.565.804	(964.685)

Analizzando i saldi dei crediti suddivisi per tipologia di Ente finanziatore, così come risultano iscritti tra le attività, si rileva quanto segue:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti da associazioni private (ILEP, CEI e altre)	126.700	547.426	(420.726)
Crediti da MAAEE (al netto del fondo svalutazione)	120.685	88.445	32.240
Crediti da Enti internazionali	1.098.482	1.589.701	(491.219)
Crediti da Enti locali e Regioni	38.183	30.598	7.585
Crediti da Enti locali e Regioni per contributi tramite gruppi	217.069	309.634	(92.565)
Totale crediti per contributi	1.601.119	2.565.804	(964.685)
Di cui a breve	1.309.893	1.600.702	(290.809)
Di cui a lungo	291.225	965.102	(673.877)

I **Crediti da associazioni private**, complessivamente pari a € 126.700, si decrementano di € 420.726 (€ 547.426 al 31 dicembre 2011). Tale variazione è dovuta principalmente:

- alla decisione di contabilizzare, coerentemente con il principio di prudenza, i crediti delle Associazioni federate all'ILEP solo nel momento della conferma scritta del loro impegno nei confronti di Aifo. Secondo gli incontri preliminari tenutisi alla fine del 2012, Aifo dovrebbe ricevere dalle Associazioni federate ILEP nel 2013, € 159.000 (erano € 259.000 nell'accordo del 2011 per il 2012), dei quali solo 10.000 (relativi all'Associazione DAHW - Deutsche Lepra- und Tuberkulosehilfe e.V.) sono stati iscritti come crediti nel 2012, conseguentemente al ricevimento della conferma scritta del loro impegno.
- Alla riduzione dei crediti da altre organizzazioni private, che sono passati da 118.287 € del 2011 a 39.739 del 2012;

- Alla riduzione dei crediti da CEI, che sono passati da € 136.000 del 2011 a € 72.700 del 2012

Analizzando le cause di questa riduzione, bisogna dire che alla normale dinamica degli incassi realizzati nel corso dell'esercizio si è aggiunta una consistente riduzione dei crediti sorti nel 2012 che sono passati da 581.388 € del 2011 a 68.556 € del 2012.

Infine, come ulteriore causa di decremento di questa voce dell'attivo, si segnala una svalutazione di 27.739 € per il sopravvenuto rischio di insolvenza dei crediti verso due Organizzazioni Non Governative: *Maos Unidas* – Portogallo (25.000 €) e *CESTAS* – Italia (2.739 €)

I **Crediti da MAAEE** sono iscritti a Bilancio per un totale di € 120.685 (€ 88.445 nel 2011), al netto del fondo svalutazione che ammonta a € 257.068, (€ 251.202 nel 2011). Tale incremento è il risultato:

- a) della nascita di nuovi crediti dal Ministero degli Affari Esteri per l'approvazione di 2 nuovi progetti:
 - a. Progetto Vietnam Riabilitazione 2012-2013 (€ 237.558)
 - b. Progetto MAE-RIDS (€ 24.640)
- b) Degli incassi realizzati nel corso dell'esercizio:
 - a. € 40.554 di incasso saldo finale dal progetto Porto Nacional;
 - b. € 166.291 di incasso prima rata del progetto Vietnam RBC 2012
 - c. € 17.246 di incasso della prima rata del progetto RIDS

Rimangono da incassare i saldi finali del progetto Vietnam RBC (€ 42.024), Vietnam RBC 2012 (€ 71.267) e RIDS (€ 7.394).

Il credito relativo al progetto Vietnam RBC è stato ridotto da € 47.889 a € 42.024 (registrando una svalutazione pari a € 5.865,5) per adeguarlo al saldo residuo richiesto al MAE in sede di rendicontazione finale del progetto.

I **Crediti da Enti Internazionali** sono costituiti per la loro globalità da Crediti dall'UE e si riducono complessivamente da € 1.589.701 a € 1.098.482 (- 31%). Questa riduzione è legata da un lato alle dinamiche di incasso dei progetti cofinanziati dalla UE che sono state le seguenti:

- Mongolia RBC 2011-2014: incasso di € 158.010.
- Progetto Vietnam: incasso di € 110.589.
- Liberia RBC: incasso di € 178.013.
- Cina Salute Mentale: incasso di € 6.417

Dall'altro lato, si segnala che non sono sorti nel 2012 crediti per l'approvazione di nuovi progetti. Una movimentazione in aumento si è comunque registrata per l'autorizzazione all'uso della riserva del Progetto Vietnam da parte della UE (+€ 9.654).

Per quanto riguarda invece i **crediti da Enti Internazionali diversi dall'Unione Europea**, l'unico esistente all'inizio dell'esercizio era quello dal Ministero degli Affari Sociali, della Solidarietà e dei Tunisini all'Estero della Repubblica Tunisina; quest'ultimo si è comunque azzerato in seguito all'incasso del saldo finale pari a € 34.212

I **Crediti da Enti locali e Regioni** aumentano rispetto al 2011 da 30.598 a 38.183 (+ 24%) grazie all'approvazione di nuovi progetti che hanno determinato nuovi crediti per un totale di € 55.307. Fra questi:

- € 35.000 dalla ASL di Padova per il Progetto Nepal
- € 17.607 dalla Regione Emilia-Romagna per il progetto Mozambico-Nampula

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati € 47.386 da crediti sorti o preesistenti su questa linea.

Per quanto riguarda invece quelli ottenuti tramite i gruppi AIFO dislocati sul territorio, si è registrata una riduzione da € 309.634 a € 217.069 (- 30%) a causa degli incassi avvenuti nel corso del 2012 a cui non ha fatto uguale riscontro l'insorgenza di nuovi crediti.

Crediti tributari

I crediti tributari al 31 dicembre 2011 ammontano a € 1.841 e si riferiscono, per € 1.144 ad acconti relativi all'IRAP e, per la parte rimanente ad anticipi dell'imposta sostitutiva sui redditi derivanti dalle rivalutazioni del trattamento di fine rapporto versata dal sostituto d'imposta

Crediti diversi

La voce, che al 31 dicembre 2012 ammonta a € 114.707, è aumentata rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente di € 39.946.

Lasciti e donazioni

La voce "Lasciti e donazioni" è così composta:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Immobili	1.771.619	1.454.347	317.272
Contanti / Mobili	83.604	121.476	-53.232
Totale Lasciti e donazioni	1.855.223	1.575.823	264.041
Fondo svalutazione lasciti	(629.075)	(629.075)	0
Fondo spese lasciti	(199.203)	(153.808)	(45.395)
Totale lasciti (al netto del fondo)	1.026.945	792.940	234.005

Nel complesso la voce "Lasciti e donazioni" iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale, che è al netto delle svalutazioni e del fondo per le spese di gestione, ammonta a € 1.026.945, sensibilmente aumentata rispetto all'anno precedente per effetto dei lasciti ricevuti nel corso dell'esercizio.

Si segnala l'avvenuta realizzazione, nel corso dell'esercizio, di un incasso di € 225.000 legato alla vendita di un terreno facente parte di un cospicuo lascito (Bolis) sorto nel corso dello stesso esercizio ed iscritto complessivamente a bilancio per un valore di € 386.698

La movimentazione del "Fondo spese su lasciti" nel corso del 2011 è stata la seguente:

Fondo spese su lasciti al 01/01/2012	153.808
Accantonamenti nel corso del 2012	75.393
Variazioni a rettifica (azzeramenti)	(50)
Utilizzo del fondo	(29.948)
Fondo spese su lasciti al 31/12/2012	199.203

Il "Fondo svalutazione lasciti" non ha subito modifiche in quanto nel corso del 2011 non sono sorti elementi di rischio ulteriori rispetto a quelli già valutati in precedenza.

Attività finanziarie

La voce in esame è così composta:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Fondo Pioneer linea cauta	250.000	250.000	0
Conto vincolato Banca di Bologna	300.000	200.000	100.000
Titoli	0	196.446	(196.000)
Totale Attività Finanziarie	550.000	646.446	(96.446)
Di cui immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Totale Att. Finanz. non immob.	550.000	646.446	(96.446)

Anche nel presente esercizio si evidenzia un mantenimento della delega a gestori professionali, che avviene sotto stretto controllo da parte degli amministratori sulle modalità e sulle linee generali relative agli investimenti, che debbono limitarsi ad ambiti finanziari privi di rischio e ritenuti coerenti con le finalità dell'Associazione.

Le variazioni intervenute nella distribuzione delle attività finanziarie sono dovute all'incasso dei BOT detenuti dall'Associazione per un valore di € 196.446 ed alla destinazione di ulteriori € 100.000 ad un conto vincolato della Banca di Bologna.

Cassa

La voce "Cassa" è iscritta per € 26.147 ed è costituita dall'entità della cassa contanti e della cassa valori della Sede nazionale, oltre al saldo delle casse in valuta esistenti presso alcuni progetti, convertite al tasso di cambio alla data di chiusura del bilancio, e risulta così suddivisa:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Cassa centrale	2.719	4.800	(2081)
Cassa Francobolli e Bollati	10.380	578	9802
Assegni da incassare		11.880	(11.880)
Cassa valuta estera	1.811	1.981	(170)
Cassa Ufficio Roma	9	108	(99)
Cassa in valuta presso i progetti	11.228	51.584	(40.356)
Saldo alla chiusura dell'esercizio	26.147	70.931	(44.784)

Relativamente alla voce "Cassa centrale", le movimentazioni in entrata e in uscita durante l'esercizio sono state le seguenti:

	Cassa centrale
Saldo all'inizio dell'esercizio	4.800
Movimenti in entrata	64.334
Movimenti in uscita	(66.416)
Saldo alla fine dell'esercizio	2.719

Banche e c/c postale

La voce "Banche e c/c postale" è esposta per l'ammontare complessivo di € 2.959.513 ed è così suddivisa:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
C/C bancari	2.218.081	2.789.647	(571.566)
C/C postali	597.860	226.540	371.320
Affrancatrice e libretto CMP *	34.409	30.043	4.366
Carte prepagate	3.242	3.242	0
Saldo in sede alla chiusura dell'esercizio	2.853.591	3.049.472	(195.881)
C/C bancari in valuta presso i progetti	105.921	336.386	(230.465)
Saldo alla chiusura dell'esercizio	2.959.513	3.385.858	(426.345)

Il decremento del saldo di tale voce (426.345 € in meno rispetto al 31 dicembre 2011) è dovuto ad un insieme di fattori fra cui si menzionano: il consistente calo di offerte registratosi nel 2012 rispetto al 2011 (solo parzialmente compensato dall'incasso di lasciti), un monitoraggio finanziario più stretto sulle giacenze monetarie all'estero.

Si riportano di seguito le movimentazioni in entrata e in uscita relativamente ai conti correnti bancari e postali in Italia:

	C/C Bancari	C/C Postali	Affrancatrice e libretto CMP	Carte prepagate	TOTALE
Saldo all'inizio dell'esercizio	2.789.647	226.540	30.043	3.242	3.049.472
Movimenti in entrata	6.556.551	1.410.759	98.002	0	8.065.311
Movimenti in uscita	(7.128.117)	(1.039.439)	(93.636)	0	(8.261.192)
Saldo alla fine dell'esercizio	2.218.081	597.860	34.409	3.242	2.853.591

Considerando il saldo complessivo al 31 dicembre 2012 dei conti correnti esteri, che è di € 105.921, il saldo totale della voce "Banche e c/c postale" risulta essere di € 2.959.913.

Ratei e risconti attivi

Tale voce pari ad € 37.854, contro € 27.183 al 31 dicembre 2011, si riferisce, oltre a costi assicurativi e relativi ad utenze di competenza dell'esercizio successivo, all'eventuale differenza positiva, al netto della ritenuta fiscale subita a titolo di imposta, fra il valore di mercato e il valore storico dei fondi di gestione patrimoniale (il cui valore storico è evidenziato tra le attività finanziarie). In chiusura dell'esercizio in esame, i ratei attivi sul Fondo Pioneer ammontano a € 19.164,06, mentre il valore dei risconti attivi, il cui saldo alla chiusura dell'esercizio ammonta a €16.023, è in larga parte legato a premi assicurativi di competenza del 2013.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Per effetto dell'avanzo di gestione conseguito nel 2012, che ammonta a € 1.277, il patrimonio netto dell'AIFO passa da € 4.796.243 al 31 dicembre 2011 a € 4.797.520 al 31 dicembre 2012.

Esso è composto nel seguente modo:

Patrimonio destinato a progetti

La voce rappresenta la quota delle disponibilità dell'AIFO sulla quale sussiste un vincolo di utilizzo a garanzia della copertura dei progetti approvati dal Consiglio di Amministrazione per l'anno successivo. Tale entità è rappresentata dalla previsione di spesa per l'esercizio 2013, al netto di eventuali contributi da Enti finanziatori di competenza.

Il Patrimonio destinato a progetti ha avuto la seguente movimentazione:

ESERCIZIO 2013	Previsioni di spesa 2013	Coperture 2013 da cofinanziatori	Patrimonio vincolato AIFO 2013	Patrimonio vincolato AIFO 2012	Movimentazione
	A	B	C = A - B	D	E = C - D
Impegno su progetti a breve	2.936.801	1.263.095	1.673.706	249.971	1.423.735
Impegno su progetti EAS a breve	10.242	0	10.242	12.774	(2.532)
Totale impegni su progetti a breve	2.947.043	1.263.095	1.683.948	262.745	1.421.203

Il cospicuo incremento di tale voce al 31 dicembre 2012 rispetto al valore di chiusura 2011 (da € 262.745 a € 1.683.948) non è dovuta ad un incremento reale degli impegni di AIFO dal 2012 al 2013, quanto ad una stima molto bassa dei costi per progetti realizzatasi in chiusura del 2011 per una asincronia verificatasi fra la presentazione del bilancio consuntivo 2011 e l'approvazione del bilancio previsionale 2012.

Riserva vincolata

La voce è pari a € 600.000 e corrisponde al limite minimo indicato dalla mozione approvata dall'Assemblea Nazionale del 26 e 27 maggio 2007, che prevede una quota del patrimonio indisponibile parametrata al 30% degli impegni netti assunti su progetti e comunque compresa fra € 600.000 e € 1.200.000.

Patrimonio libero

Il "Patrimonio libero" rappresenta la parte residuale di patrimonio netto non impegnato nel "Patrimonio destinato ai progetti" e nella "Riserva vincolata" ed è costituito al 31 dicembre 2012 dalle seguenti voci:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Fondo disponibile	1.663.337	3.008.657	1.345.320
Riserva di rivalutazione DL 185/08	848.958	848.958	0
Avanzo/Disavanzo di gestione	1.277	75.883	(74.606)
Patrimonio libero	2.513.572	3.933.499	(1.419.927)

La riduzione del patrimonio libero rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'incremento della voce "Patrimonio destinato a progetti", la cui movimentazione è stata descritta sopra.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'unico fondo presente in questa voce durante il 2012 è il "Fondo rischi su rendicontazioni", le cui movimentazioni durante l'anno sono state le seguenti:

Fondo al 01/01/2012	56.530
Azzeramento per approvazione rendiconti o per svalutazione crediti	(36.476)
Accantonamenti per progetti	10.631
Fondo al 31/12/2012	30.686

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Tale voce, come già precisato nei criteri di valutazione, accoglie l'importo complessivo delle indennità maturate a tale titolo per il personale dipendente e per volontari e cooperanti in progetti all'estero.

Nel 2012 la voce iscritta per complessivi € 507.861 è costituita solamente dal fondo TFR per il personale dipendente, essendo quello per volontari e cooperanti di importo nullo.

Le movimentazioni di tale voce risultano le seguenti:

TFR al 01/01/2012	497.395
Utilizzo dell'esercizio	(45.424)
Accantonamento dell'esercizio	55.889
Fondo al 31/12/2011	507.861

DEBITI



Tale voce, diminuita rispetto al 31 dicembre 2011 di € 134.258, è composta dalle seguenti voci:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Fornitori	72.495	170.629	(98.134)
Debiti diversi	106.560	135.579	(29.019)
Debiti verso Istituti di previdenza	59.722	69.043	(9.321)
Debiti tributari	49.242	45.881	2.217
Debiti	288.019	421.133	(134.258)

La differenza rispetto all'anno precedente è imputata principalmente alla riduzione della voce "Debiti verso Fornitori" che sono risultati più bassi dell'anno precedente per ragioni contingenti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce esposta per € 1.688.730 comprende, oltre a ratei e risconti passivi vari, le quote di contributo stanziato da enti finanziatori e relative a progetti da realizzare nel prossimo esercizio o nei successivi. Tale voce si decrementa per la quota di contributi utilizzati nell'esercizio per la realizzazione di progetti e si incrementa in occasione dell'approvazione di progetti pluriennali, per la quota di contributo da "sospendere" in quanto di competenza degli esercizi successivi.

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ratei e risconti passivi vari	10.061	14.386	(4.325)
Risconti a breve per crediti progetti	1.056.444	1.712.761	(656.317)
Risconti a lungo per crediti progetti	622.225	1.049.673	(427.448)
Totale ratei e risconti passivi	1.688.730	2.776.820	(1.088.090)

La riduzione del saldo di questa voce rispetto all'anno precedente, è dovuta alla drastica riduzione di progetti pluriennali cofinanziati. In particolare, non si sono registrati nel 2012 nuovi contributi per progetti cofinanziati dalla Commissione Europea.

CONTI D'ORDINE

Gli impegni per progetti al 31 dicembre 2012 sono i seguenti:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Fondi da inviare a progetti a breve	1.476.783	1.962.732	(485.949)
Fondi da inviare a progetti a lungo	778.747	1.334.269	(555.522)
Educazione allo Sviluppo	10.242	12.774	(2.532)
Totale conti d'ordine passivi	2.265.771	3.309.775	(1.044.004)

Le voci "Fondi da inviare a progetti", a breve e a lungo, espongono l'impegno assunto dall'AIFO verso i progetti alla chiusura dell'esercizio e si rilevano dalle delibere di approvazione di stanziamenti da parte del Consiglio di Amministrazione. Tali delibere possono riguardare impegni verso progetti propri, di partner o di terzi e possono avere la durata di più anni. Gli impegni relativi all'anno successivo sono iscritti nella voce "Fondi da inviare a progetti a breve", mentre gli altri sono iscritti nella voce "Fondi da inviare a progetti a lungo". Gli impegni assunti vengono formalmente comunicati al richiedente e, pur non costituendo diritto di terzi, assumono la valenza di un vincolo morale. L'eventuale azzeramento dell'impegno viene rilevato sempre dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed è determinato o da economie realizzate nel progetto stesso o dall'impossibilità di realizzazione del progetto o di parte di esso.

In caso di progetti cofinanziati, l'impegno deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'AIFO è comprensivo del contributo, contrariamente a quanto iscritto alla voce "Patrimonio destinato a progetti" che, come detto, è al netto di tali contributi e dell'impegno di lungo periodo.

Il valore al 31 dicembre 2011 delle fidejussioni emesse da terzi in favore dell'Associazione su richiesta di enti finanziatori è nullo e pertanto non ci sono titoli a garanzia per tali fidejussioni. Si evidenzia che al 31 dicembre 2012 è in essere presso un istituto di credito un castelletto per fidejussioni fino a € 500.000.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI

Offerte ricevute da privati

L'AIFO, al fine di reperire risorse per la realizzazione delle proprie attività istituzionali, svolge in forma continuativa un'attività di sensibilizzazione e di raccolta fondi, attraverso la dedizione e la presenza sul territorio nazionale di Soci, sostenitori e simpatizzanti, nonché attraverso strumenti quali la rivista "Amici di Follereau", il sito Web e attraverso iniziative quali la Giornata mondiale dei malati di lebbra e campagne specifiche.

Le Offerte ricevute da privati derivanti da queste attività risultano, nell'anno in esame, pari a € 2.386.862.

Tale voce costituisce il valore maggiormente rappresentativo in termini di entrate e nell'anno in esame risulta inferiore al precedente di € 685.239: il 22% in meno. Questo calo è in parte da imputarsi allo straordinario andamento delle offerte nell'esercizio 2011, in larga parte condizionato da una grossa offerta incassata nel corso di quell'esercizio. Tuttavia, anche prendendo in considerazione l'esercizio 2010, dove le offerte raggiunsero € 2.801.025, è indubbio che l'andamento delle offerte è in calo anche nel lungo periodo, e, per fronteggiarlo, l'organizzazione ha posto in essere una serie di iniziative volte a recuperare ed invertire il trend.

Si rileva che nei primi tre mesi del 2013, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, le offerte ricevute hanno subito un lieve incremento del 2,2%.

Proventi da 5 per mille

Nel 2012 l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato e liquidato gli importi relativi al 5 per mille 2010. La quota ricevuta dall'AIFO è stata di € 124.538, in calo del 18% rispetto all'anno precedente.

Contributi da associazioni private

La voce, pari a € 495.721, espone, rispetto all'anno precedente, una riduzione € 150.445. Tale riduzione è determinata da un minore impatto a conto economico dei contributi da parte delle associazioni private e dalla CEI. Per il resto l'importo si riferisce a contributi da parte delle associazioni ILEP.

Contributi dal Ministero degli Affari Esteri (MAAEE)

Alla voce, che nel 2012 risulta essere di € 39.559, vengono allocate le quote di contributo ricevute dal MAAEE e correlate ad attività realizzate nell'esercizio. Il decremento rispetto all'anno precedente, quando la voce ammontava a € 171.188, è dovuto principalmente alla conclusione delle attività relative al progetto Vietnam RBC (al quale è subentrato un nuovo progetto) ed in Brasile:

	2012	2011	Variazione
Progetto Brasile Tocantins	0	136.419	(136.419)
Progetto Vietnam RBC	0	34.769	(34.769)
Progetto Vietnam RBC 2012	36.760	0	36.760
Progetto MAE RIDS	2.799		2.799
Totale contributi dal MAAEE	39.559	171.188	(131.629)

Nel corso del 2012 sono stati approvati 2 nuovi progetti dal MAE: MAE RIDS (cofinanziamento complessivo MAE pari a € 24.640) e Vietnam RBC 2012 (cofinanziamento complessivo MAE pari a € 237.558). Questi contributi hanno avuto impatto sul Conto Economico in proporzione allo stato di avanzamento delle rispettive attività.

Contributi dall'Unione Europea e da altri Enti finanziatori internazionali

I contributi da parte dell'Unione Europea di competenza 2012, comparati con quelli dell'esercizio precedente e divisi per progetto di competenza, sono i seguenti:

	2012	2011	Variazione
Progetto Mongolia RBC	0	8.651	(8.651)
Progetto Mongolia RBC 2011-2014	190.422	52.414	138.008
Progetto Guinea Bissau Gabu	143.600	9.807	133.793
Progetto Cina Salute Mentale	4.848	7.223	(2.375)
Progetto Vietnam Disabilità e Diritti Umani	139.192	121.108	18.084
Progetto Ricerca CBR Salute Mentale	96.673	2.591	94.082
Progetto Liberia RBC	198.876	187.011	11.865
Totale contributi dall'UE	773.611	388.805	384.806
Altri contributi da Enti internazionali	0	35.982	(35.982)
Totale contributi da Enti Internazionali	773.611	424.787	348.824

I progetti cofinanziati dalla CE che hanno determinato ricavi nel 2012 sono stati approvati nel corso del 2011 e del 2010 e termineranno fra il 2013 e 2014. Non sono stati iscritti ricavi relativi a progetti sorti nel 2012.

Contributi da Enti locali e Regioni

La voce, pari a € 35.307, è riferita a contributi di Comuni, Province e Regioni. Essa ha subito una riduzione di € 52.870 rispetto al precedente esercizio.

Contributi da Enti locali e Regioni tramite Gruppi

I contributi di competenza 2012 ricevuti tramite Gruppi ammontano a € 98.872, distribuiti come segue:

- Progetto Egitto CBR: € 19.613 (Comune di Roma tramite Gruppo Lazio);
- Progetto Cina Handa: € 5.009; (Provincia di Trento tramite Gruppo di Rovereto)
- Progetto India Mandya: € 4.230; (Comune di Rovereto tramite Gruppo di Rovereto)
- Progetto Brasile Infanzia Goias Velho: € 70.019; (Provincia di Trento tramite Gruppo di Rovereto)

Lasciti

I proventi derivanti da Lasciti sommano un valore di € 655.394: € 619.384 in più rispetto al 2011. Se si relazionano i proventi da Lasciti con i costi relativi alla loro gestione (che saranno esaminati nel dettaglio nella sezione "Oneri"), si ha la misura del risultato netto derivante dalla gestione dei lasciti:

	2012	2011	Variazione
Proventi lordi per lasciti	655.394	36.010	619.384
Consulenze per lasciti	(42.553)	(42.319)	(234)
Altre spese di gestione	(91.709)	(24.646)	(67.063)
Proventi netti per lasciti	521.132	(30.955)	552.087

Malgrado un consistente aumento delle spese di gestione dei lasciti (che saranno esaminate meglio in seguito), la gestione lasciti termina, a differenza dello scorso esercizio, con un risultato positivo.

Variazione delle rimanenze

La voce, iscritta per € 25.587, è interamente riconducibile alla variazione delle rimanenze di magazzino.

ONERI

Premessa

A partire dall'esercizio in corso, e conformemente alla proposta contenuta nelle *Linee guida e schemi per la redazione del Bilancio di Esercizio degli Enti no profit*, si è proceduto a rappresentare il Rendiconto gestionale secondo una *classificazione degli oneri ripartiti per aree gestionali*. Questa configurazione, che cambia la modalità di presentazione degli Oneri della gestione adottata finora da Aifo, prevede la loro riclassificazione per segmenti di attività omogenei:

- 1) Campagne
- 2) Pubblicazioni
- 3) Lasciti
- 4) Attività istituzionali
- 5) Progetti di cooperazione
- 6) Progetti di Educazione allo Sviluppo
- 7) Oneri di struttura

Le prime 6 voci raccolgono i costi diretti sostenuti dall'Associazione per la realizzazione delle attività correlate, mentre la voce relativa agli Oneri di Struttura, raccoglie i costi del funzionamento della tecnostruttura di Aifo (compreso il personale di sede, escluso il personale dei progetti), che sono da considerarsi indiretti rispetto alle attività.

Si è ritenuta questa classificazione più appropriata a rappresentare ai terzi l'attività dell'associazione nell'adempimento delle finalità istituzionali.

La suddivisione degli oneri tra le diverse aree gestionali è resa possibile dalla presenza in Aifo di un sistema di Contabilità Analitica che ha, fra l'altro, consentito la comparazione dei valori di periodo con gli stessi valori del periodo precedente.

Campagne

Questa voce raccoglie i costi sostenuti da Aifo per la realizzazione di Campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi.

I costi sostenuti per le campagne ammontano complessivamente a € 515.723, in aumento rispetto all'esercizio precedente di €159.824: il 45% in più.

La variazione è da imputarsi in buona misura ad un incremento dei costi della GML che sono aumentati, rispetto al 2011, del 24%. Le ragioni di questo aumento sono da attribuirsi all'aumento del costo delle forniture (miele innanzitutto) determinato da un maggiore prezzo del prodotto ma anche da maggiori quantità ordinate.

Aumenti si registrano anche sulla voce "Contatti e Sviluppi Offerenti" e "5 per mille". Questi aumenti sono dovuti a costi di consulenze di comunicazione e promozione finalizzati alla diffusione e rafforzamento dell'immagine di Aifo.

Di seguito il dettaglio dei costi:

	2012	2011	Variazione
GML	368.748	297.100	71.648
5 per mille	26.938	4.533	22.405
Contatti e sviluppo offerenti	101.893	53.674	48.219
GID - Giornata Mondiale della disabilità	0	592.25	(592)
Grandi donatori	18.144	0	18.144
Totale campagne	515.723	355.899	159.824

Pubblicazioni

Questa voce raccoglie i costi relativi alle produzioni editoriali di Aifo: la rivista Amici di Follereau, il Bilancio Sociale ed altri progetti editoriali dell'associazione.

I costi sostenuti per Pubblicazioni ammontano a € 203.301: € 20.381 in meno rispetto al 2011. Questa voce si compone delle seguenti linee:

	2012	2011	Variazione
Amici di Follereau	186.397	217.158	(30.761)
Bilancio Sociale	6.383	6.523	(140)
Collane Aifo - La Meridiana	10.520	0	10.520
Totale Pubblicazioni	203.301	223.681	(20.380)

Il risparmio sulla voce Pubblicazioni è da ricondursi ad una diminuzione dei costi di pubblicazione e spedizione della rivista *Amici di Follereau*. Questa riduzione è stata determinata dalla realizzazione, per il mese di dicembre 2012, di un format della rivista più leggero con una conseguente riduzione dei costi di stampa e di spedizione.

I costi iscritti alla linea "Collane Aifo" sono legati alla pubblicazione del libro *Eutopia La civiltà dell'amore*.

Lasciti

I costi relativi alla gestione dei lasciti sono i seguenti:

	2012	2011	Variazione
Consulenze legali eredità	42.553	42.319	234
Viaggi e trasferte	56	130	(74)
Produzione materiale	1.331	0	1.331
Accantonamenti a fondo spese lasciti	75.393	24.516	50.877
ICI/IMU	14.929	4.334	10.595
Altre voci	0	21.368	(21.368)
Totale Lasciti	134.262	92.667	41.595

L'incremento dei costi legati alla gestione lasciti è in larga misura determinato dall'incremento degli accantonamenti a fondo spese lasciti, che è stato adeguato alle previsioni di spesa che si realizzeranno in conseguenza della gestione e manutenzione degli immobili ereditati e di spese legali derivanti da contenziosi in corso.

Attività Istituzionali

La voce raccoglie i costi relativi al funzionamento degli organi statutari di Aifo, la revisione contabile del bilancio, i rapporti istituzionali con altre associazioni e federazioni.

I costi relativi alle attività istituzionali si incrementa rispetto all'esercizio precedente di € 13.122. L'incremento è legato a maggiori costi relativi al funzionamento dell'assemblea (incremento nel rimborso delle spese di viaggio), dei coordinamenti regionali (incrementi nei costi rendicontati dai coordinamenti regionali) e rapporti istituzionali (maggiori costi per quote federative)

	2012	2011	Variazione
Assemblea Soci	17.304	12.767	4.537
Consiglio di Amministrazione	18.911	19.242	(331)
Collegio dei Revisori	11.333	10.266	1.067
Certificazione di bilancio	13.336	12.933	403
Coordinamenti regionali	5.971	1.052	4.919

Soci	10.548	11.413	(865)
Rapporti istituzionali	39.231	35.839	3.392
Totale Attività Istituzionali	116.634	103.512	13.122

Progetti di Cooperazione

Il costo dei progetti di cooperazione ammonta ad € 2.716.615, in aumento, rispetto al 2011 di circa il 4%.

Si espone, di seguito, il dettaglio dei costi sostenuti nel 2012 per singolo progetto.

Cod. ILEP	Tipologia	Area	Paese	Titolo	Costo 2012 (in €)
1100001	Lebbra	Africa	COMORE	POMONI	55.249
1119002	Lebbra	Africa	CAMEROUN	SOCIAL PROGRAMME	15.000
1143903	Lebbra	Africa	R.D.CONGO	KIMBAU	4.000
1145911	Lebbra	Africa	R.D.CONGO	ITURI	4.000
1230006	Riabilitazione	Africa	EGITTO	CBR	31.608
1240001	Lebbra	Africa	ERITREA	DIGSA	5.000
1390001	Riabilitazione	Africa	KENIA	KOROGOCHO RBC	21.339
1390010	Lebbra	Africa	KENIA	KADEM	148.282
1399002	Lebbra	Africa	KENIA	PN	5.000
1430003	Riabilitazione	Africa	LIBERIA	CBR	714
1430004	Riabilitazione	Africa	LIBERIA	CBR UE	260.608
1439901	Riabilitazione	Africa	LIBERIA	DPO UE	14.607
1490008	Lebbra	Africa	MADAGASCAR	IMADY	5.000
1490017	Lebbra	Africa	MADAGASCAR	MORAMANGA	5.000
1490027	Lebbra	Africa	MADAGASCAR	ISOANALA	5.000
1519006	Lebbra	Africa	MOZAMBICO	NAMPULA	149.783
1519008	Lebbra	Africa	MOZAMBICO	CABO DELGADO	19.259
1519011	Lebbra	Africa	MOZAMBICO	MANICA IV	64.747
1609001	Lebbra	Africa	GUINEA BISSAU	P.N.	63.511
1609901	Lebbra	Africa	GUINEA BISSAU	GUINEA BISSAU UE	180.302
2239001	Lebbra	America Latina	NICARAGUA	MANAGUA	9.000
3060190	Lebbra	America Latina	BRASILE	ACRE	3.199
3060490	Lebbra	America Latina	BRASILE	BAHIA	2.088
3060790	Lebbra	America Latina	BRASILE	GOIAS	6.896
3061209	Riabilitazione	America Latina	BRASILE	SANTAREM CBR	3.000
3061290	Lebbra	America Latina	BRASILE	PARA	34.356
3062116		America Latina	BRASILE	GAMAH	3.000
3062702	Lebbra	America Latina	BRASILE	PORTO NACIONAL COMSAUDE	25.000
3069102	Appoggio Istituzionale	America Latina	BRASILE	COORDINAMENTO	78.744
4070002	Lebbra	Asia	MYANMAR	NONG KANG	2.000
4070003	Lebbra	Asia	MYANMAR	ST. THERESA	2.000
4070005	Lebbra	Asia	MYANMAR	LOILEM S.J.C.	2.000
4120003	Lebbra	Asia	CINA	HANDA	43.000
4129011	Lebbra	Asia	CINA	YUNNAN YNCDC	10.000
4129901	Riabilitazione	Asia	CINA	SALUTE MENTALE UE	24.601
4240512	Riabilitazione	Asia	INDONESIA	CBR	38.000
4250123	Lebbra	Asia	INDIA	GUDIVADA/SANT CATALD	15.300
4250166	Lebbra	Asia	INDIA	NIDADAVOLE	9.700

4250178	Lebbra	Asia	INDIA	KOLLAPUR	12.600
4250198	Lebbra	Asia	INDIA	ANDHARA PRADESH NLEP	3.400
4250210	Riabilitazione	Asia	INDIA	ASSAM CBR	36.000
4250299	Lebbra	Asia	INDIA	ASSAM NLEP	42.000
4250502	Lebbra	Asia	INDIA	COCHIN IMA	13.800
4250711	Lebbra	Asia	INDIA	KARIGIRI	1.400
4250716	Lebbra	Asia	INDIA	KUMBAKONAM	17.000
4250828	Lebbra	Asia	INDIA	BOMBAY SION	5.000
4250832	Lebbra	Asia	INDIA	BOMBAY VIMALA	5.000
4251001	Lebbra	Asia	INDIA	SUMANA HALLI	11.000
4251008	Lebbra	Asia	INDIA	MANGALORE	4.500
4251012	Lebbra	Asia	INDIA	BELLARY	20.000
4251034	Lebbra	Asia	INDIA	MANDYA LEBBRA/CBR	29.500
4251039	Riabilitazione	Asia	INDIA	MALAVALLI CBR	23.000
4251098	Lebbra	Asia	INDIA	KARNATAKA NLEP	7.500
4251197	Lebbra	Asia	INDIA	ORISSA NLEP	15.000
4251698	Lebbra	Asia	INDIA	WEST BENGAL NLEP	4.000
4259001	Lebbra	Asia	INDIA	NP NATIONAL LEVEL	9.500
4259102	Appoggio Istituzionale	Asia	INDIA	COORDINAMENTO	67.335
4259904	Riabilitazione	Asia	INDIA	MUDHOL KJES RBC	10.000
4259906	Riabilitazione	Asia	INDIA	WE CARE RBC	9.000
4509001	Riabilitazione	Asia	MONGOLIA	CBR	58.642
4509101	Appoggio Istituzionale	Asia	MONGOLIA	COORDINATION	208
4509903	Riabilitazione	Asia	MONGOLIA	MONGOLIA CBR UE 2011-2014	237.286
4530008	Riabilitazione	Asia	NEPAL	WATCH CBR	45.000
4550010	Lebbra	Asia	BANGLADESH	KHULNA	12.000
4550017	Riabilitazione	Asia	BANGLADESH	CHITTAGONG	7.000
4829901	Riabilitazione	Asia	VIETNAM	VIETNAM CBR	23.105
4829903	Riabilitazione	Asia	VIETNAM	DISABILITA e DIRITTI UMANI UE	144.540
4829904	Riabilitazione	Asia	VIETNAM	VIETNAM CBR MAE 2012	42.078
5020001	Lebbra	Europa	ITALIA	OSP. S.MARTINO GE IMMIGRATI	479
5020004	Riabilitazione	Europa	ITALIA	LINEE GUIDA MAAEE RIDS	2.999
5029701	Appoggio Istituzionale	Europa	ITALIA	SIHAN	38
5029902	Appoggio Istituzionale	Asia	CINA	SOLIDARIETA' E SERVIZIO - CINA	6.000
5029903	Emergenza	Europa	ITALIA	AAA TERREMOTO ABRUZZO	21.623
7030113	Ricerca	Europa	ITALIA	LAB. SERIOL. GE	13.071
7090019	Ricerca	Asia	INDIA	CBR IMPACT RESEARCH MANDYA	43.135
7209901	Ricerca	Vari	VARI	RICERCA SALUTE MENTALE UE	112.936
8020414	Formazione	Vari	VARI	INFO MAT AIFO	201
8040104	Formazione	Europa	VARI	LEPROSY REVIEW	1.500
8040109	Formazione	Europa	ITALIA	QUADERNI DI COOP. SANITARIA	121
8049901	Formazione	Vari	VARI	MAKING DEVELOPMENT INCLUSIVE	4.242
9000005	Altre lebbre	Vari	VARI	SS. MESSE	2.690
9000144	Appoggio Istituzionale	Vari	VARI	RIUNIONI ILEP/OMS/VARI	3.893
9000201	Riabilitazione	Vari	VARI	GRUPPI VULNERABILI OMS	5.191
9000202	Appoggio Istituzionale	Vari	VARI	ELABORAZIONE NUOVI PROGETTI	1.200
9000203	Formazione	Europa	ITALIA	WORKSHOP	7.597

9000209	Lebbra	Vari	VARI	II ASSEMBLEA DEI POPOLI	3.347
9011001	Infanzia	Africa	COMORE	INFANZIA COMORE	900
9011018	Infanzia	Africa	R.D.CONGO	INFANZIA GOMA RDC	8.500
9013013	Infanzia	America Latina	BRASILE	INFANZIA GOIAS VELHO	91.302
9013017	Infanzia	America Latina	BRASILE	KURUMi ABAETETUBA CEI	35.765
9014014	Infanzia	Asia	INDIA	INFANZIA BIDAR	20.000
9014015	Infanzia	Asia	INDIA	INFANZIA CHAINPUR	19.000
9014018	Infanzia	Asia	INDIA	INFANZIA NAYEE ASHA	24.600
TOTALE					2.716.615

Progetti di Educazione allo Sviluppo (EAS)

I costi relativi ai progetti EAS ammontano a € 20.141 e si riducono, rispetto al 2011 di € 84.431.

La riduzione è da imputarsi quasi per intero alla realizzazione nell'esercizio 2011 del XXIV Convegno internazionale di Aifo, che non si è realizzato nel 2012.

Nella tabella seguente viene esposto il dettaglio dei costi per specifico progetto.

	2012	2011	Variazione
Testimoni di Solidarietà	2.288	6.438	(4.150)
Convegno	-	84.954	(84.954)
Carovana per la Pace	1.541	-	1.541
Servizio civile	1.481	1.493	(12)
Attività varie	-	480	(480)
Campi estivi	3.039	2.354	685
Corsi di Formazione per la base associativa	240	-	240
Materiale EAS	3.283	-	3.283
Mostre	989	6.956	(5.967)
Scuola	7.280	1.897	5.383
Totale progetti EAS	20.141	104.572	(84.431)

Oneri di Struttura

Questa voce comprende i costi relativi al funzionamento delle sedi di Bologna e di Roma, distinte per Unità Organizzative (Servizi): Direzione, Amministrazione, Servizi generali e Territorio (SGT), Servizio Progetti Estero, Educazione e Comunicazione. La voce comprende gli oneri relativi al personale di sede, mentre quello dei collaboratori impiegato sui progetti trova collocazione nei costi relativi ai progetti.

In questa voce trovano altresì collocazione i costi relativi all'avviamento del nuovo programma informatico di Contabilità ed alla Formazione dei dipendenti, che sono stati evidenziati in una sezione specifica.

	2012	2011	Variazione
Direzione	135.497	142.519	(7.022)
Amministrazione	145.692	140.300	5.392
Servizi generali e Territorio	256.620	268.226	(11.606)
Servizio Progetti Estero	244.658	354.728	(110.070)
Educazione e Comunicazione	157.835	150.957	6.878
Spese Generali Uffici Bologna	134.534	110.057	24.477
Spese Generali Uffici Roma	14.800	16.332	(1.532)

Nuovo programma di Contabilità	29.157	0	29.157
Formazione responsabili	15.905	0	15.905
TOTALE	1.134.699	1.183.119	(48.421)

I costi del personale di sede, ripartiti fra le diverse Unità Organizzative, ammontano complessivamente, a € 889.475: il 78% del totale dei costi di struttura.

Gli ammortamenti, imputati all'interno della linea "spese Generali dell'Ufficio di Bologna", ammontano complessivamente a € 53.069 (€ 50.931 nel 2011).

Il dettaglio esposto, mostra una riduzione complessiva degli oneri di struttura dal 2011 al 2012 pari a € 48.421: -4%.

Questa riduzione è determinata da una diminuzione dei costi del personale rispetto al 2011 legata sostanzialmente a due cause:

- la riduzione dell'organico per il pensionamento di una dipendente in forza al Servizio progetti Estero,
- l'aspettativa per maternità di due dipendenti, anche queste in forza al Servizio Progetti Estero.

Questa riduzione di costi del personale dal 2011 al 2012, pari a € - 110.602, viene parzialmente compensata dall'incremento di altri costi di Struttura fra cui: quelli di funzionamento della Sede di Bologna (+ € 24.477); quelli relativi all'avviamento del nuovo programma informatico di Contabilità (+ €29.157); quelli per il sostenimento di Corsi formazione al personale dipendente (+ € 15.905).

Gestione finanziaria

	2012	2011	Variazione
INTERESSI ATTIVI SU C/C POSTALI E BANCARI	18.223	26.550	-8.327
<i>Interessi passivi su c/c postali e bancari</i>	-16	-1	-15
<i>Oneri su c/c postali e bancari</i>	-6.511	-7.825	1.314
COSTI SU C/C POSTALI E BANCARI	-6.528	-7.826	1.298
Risultato gestione c/c postali e bancari	11.695	18.724	-7.029
PROVENTI DA FDI DI INVESTIMENTO E TITOLI	22.951	9.256	13.695
<i>Oneri da fondi di investimento e titoli</i>	0	0	0
<i>Commissioni su fondi di investimento e titoli</i>	-11	-22	11
COSTI SU FONDI DI INVESTIMENTO E TITOLI	-11	-22	11
Risultato di gestione fondi e titoli	22.940	9.234	13.706
Oneri per fidejussioni	0	0	0
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	34.635	27.958	6.677

La gestione finanziaria comprende gli interessi attivi e passivi bancari, gli oneri bancari, gli oneri per fidejussioni, i proventi e gli oneri da fondi di investimento e titoli. Essa ha avuto nel 2012 un risultato positivo netto di € 34.635, migliore rispetto al 2011 (in cui risultava pari a € 27.958) principalmente a causa degli elevati rendimenti maturati sui Fondi di Investimento e titoli, dove infatti si è registrato un incremento di € 13.695, che compensa la riduzione di interessi attivi (- € 7.029)

Accantonamento e svincolo fondi

	2012	2011	Variazione
Acc.to a f.do svalutazione crediti	-33.955	0	-33.955
Acc.to a f.do rischi su rendicontazioni	-10.630	-19.644	9.014
Totale accantonamenti	-44.585	-19.644	-24.941
Svincolo f.do rischi su rendicontazioni	36.476	13.205	23.271
Totale proventi per svincolo fondi	36.476	13.205	23.271
ACCANT. AL NETTO PROV. DA SVINC. FONDI	-8.110	-6.438	-1.670

Quest'area della gestione extra-caratteristica evidenzia la componente reddituale derivante dalla gestione degli accantonamenti a fondi rischi ed al loro svincolo.

Nel corso del 2012 sono stati effettuati accantonamenti a fondo rischi per un totale di € 44.485: € 24.941 in più rispetto al 2011. Questi accantonamenti sono dovuti alla svalutazione di crediti da associazioni private di cui si presume il mancato realizzo (il dettaglio è elencato nella sezione dedicata all'analisi dei crediti), ed all'approvazione di nuovi progetti cofinanziati dal MAE che hanno suggerito l'opportunità, come da prassi in Aifo, di un accantonamento per rischi su rendicontazione.

D'altro canto, si è proceduto allo svincolo di quei fondi per rischi su rendicontazione relativi a progetti per i quali il ciclo di incasso si è concluso positivamente.

Proventi ed Oneri straordinari

	2012	2011	Variazione
Differenze cambio attive	74	0	74
Sopravvenienze attive	244.924	24.096	220.828
Proventi Straordinari	244.997	24.096	220.901
Oneri straordinari	-419	-3.031	2.612
Differenze cambio passive	-14	-389	375
Sopravvenienze passive	-17.142	-6.470	-10.672
Minusvalenze su lasciti	-690	0	-690
Oneri Straordinari	-18.266	-9.890	-8.376
TOT PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	226.731	14.206	212.525

Questa sezione comprende, fra i proventi, le sopravvenienze attive; fra gli oneri le sopravvenienze passive ed altri oneri straordinari.

Nel complesso i Proventi Straordinari ammontano nel 2012 a € 244.997, che si riferiscono principalmente ai seguenti elementi:

- € 228.065 derivanti dall'esito positivo di una conciliazione stragiudiziale relativa ad una causa di lavoro sorta negli esercizi precedenti;
- € 6.426 per la registrazione in bilancio di un credito derivante dall'affitto di un immobile ereditato da Aifo, per l'importo relativo ad annualità antecedenti il 2012 (quelli di competenza del 2012 sono stati contabilizzati fra i proventi per lasciti)

La quota rimanente si riferisce a diversi elementi di minore entità.

Gli Oneri Straordinari ammontano a € 18.266 e si riferiscono principalmente ai seguenti elementi:

- € 8.200 per la corretta contabilizzazione di un incasso da Credito vs. Gruppo di Rovereto, realizzatosi nel 2010 ma erroneamente contabilizzato in quell'esercizio come Offerta;
- € 4.024 per il pagamento di un conguaglio relativo ad utenze di competenza di esercizi precedenti;

La quota rimanente si riferisce a diversi elementi di minore entità.

Imposte dell'esercizio

La voce "Imposte dell'esercizio", pari a € 46.457, comprende gli accantonamenti di competenza dell'IRES e dell'IRAP, tutte le ritenute fiscali sugli interessi bancari e sui proventi derivanti da fondi di investimento. Non comprende invece le imposte relative all'ICI/IMU (che sono state allocate fra i costi relativi ai lasciti), e l'imposta sui rifiuti (che è stata allocata fra i costi degli Uffici di Roma e di Bologna, negli oneri di struttura). Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un importo dei costi relativi alle imposte superiore di € 8.322. Questa differenza è dovuta all'accantonamento effettuato per la tassazione di una plusvalenza di € 134.000 generatasi in occasione della vendita di un terreno edificabile ereditato nel corso dell'esercizio (lascito Bolis).

Personale

Il personale dipendente dell'AIFO è assunto con Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi. Al 31/12/2012 il personale dipendente in forza all'Associazione era pari a 22 unità; si rileva la presenza, sia nel 2012 che nel 2011, di una unità in permesso permanente non retribuito. Nel corso del 2012 l'Associazione si è avvalsa di 8 collaboratori espatriati presso progetti e di un collaboratore a progetto in Italia. In riferimento alle valorizzazioni di prestazioni gratuite, queste vengono rilevate solo se effettuate nell'ambito di progetti cofinanziati. Di difficile quantificazione sono invece le migliaia di volontari che sostengono l'AIFO nelle attività che vanno da quelle di tipo specialistico, complesse e qualificate, ad attività di informazione, educazione e raccolta fondi. La stessa considerazione vale per il lavoro svolto dai membri del Consiglio di Amministrazione, che svolgono la loro attività a titolo gratuito in base allo Statuto dell'AIFO, secondo la prassi della completa separazione fra personale tecnico (stipendiato) e associati (che sono volontari). In riferimento ai costi complessivi per il personale dipendente, nel 2012 l'Associazione ha sostenuto costi per € 889.475, mentre nell'esercizio precedente il costo è stato di € 1.000.077

Risultato dell'esercizio

L'esercizio 2012 si chiude con un utile di € 1.277: € 74.606 in meno rispetto all'esercizio precedente. Se poi ci si sofferma sul risultato istituzionale si può notare che questo è negativo per € 205.524: ben € 283.816 in meno rispetto all'esercizio precedente.

Le ragioni di questa riduzione sono da attribuirsi in larga misura ad una caduta delle offerte private (-22%), solo parzialmente ammortizzata da un incremento della voce *Lasciti*.

Il risultato finale ritorna in area positiva solo per l'apporto dei proventi straordinari, ed in particolare, delle sopravvenienze attive (+ €220.901 rispetto al 2011), che tuttavia sono da considerarsi, per loro stessa natura, non ripetibili negli esercizi a venire. E' importante notare, a questo proposito, che in presenza di una contrazione consistente dei proventi istituzionali, che pure poteva frettolosamente suggerire l'opportunità di una corrispondente riduzione dei costi operativi dell'organizzazione, questi ultimi sono, invece, rispetto all'esercizio precedente, stati mantenuti o leggermente aumentati. In particolare i costi per progetti di cooperazione, che misurano la rispondenza alla mission dell'organizzazione, sono stati incrementati di € 98.850. Ma incrementi non dissimili si registrano anche nell'area delle "Campagne". La ragione di questa scelta è da ricercarsi, nella volontà di mantenere, senza tralasciare la sostenibilità finanziaria dell'organizzazione, le posizioni tecnico-geografiche acquisite, le progettualità in corso, i rapporti con le controparti, il consolidamento dell'immagine di Aifo in Italia e nei paesi in cui opera che sarebbero state gravemente compromesse, e onerosamente recuperabili, nel caso in cui l'organizzazione avesse intrapreso una linea di disinvestimento e/o riduzione delle attività.

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Anna Maria Pisano
Presidente

Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau

